



Locride: è "coperto" solo il 15 per cento della popolazione minorile, e nella maggior parte dei paesi non esistono strutture idonee

# Presentata la "mappa" dei servizi socio-assistenziali

Collaborazione tra Comune, Dipartimento per la Giustizia minorile e "Civitas Solis"

## SIDERNO

È stata presentata nella sala consiliare della città la prima mappatura dei servizi socio assistenziali presenti nella Locride e rivolti ai giovani disagiati. All'evento, organizzato dal settore Servizi alla persona del Comune, unitamente all'Ufficio servizi sociali per i minorenni del Dipartimento per la Giustizia minorile di Reggio Calabria, e all'associazione Civitas Solis, hanno partecipato oltre trenta diversi enti pubblici e privati operanti nel campo delle politiche rivolte ai giovani.

L'azione di mappatura dei servizi è nata da precedenti incontri di una innovativa esperienza di un largo tavolo territoriale che da diversi mesi si è occupato della delicata problematica con lo scopo di costruire dal basso un sistema di comunità educante che – sulla base del pensiero dei promotori – «sia capace di reale tutela dei minori

e dei giovani in difficoltà, a partire da quelli del circuito della giustizia minorile». L'idea è nata nel quadro dell'iniziativa "Crescere in Calabria", progetto selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, che è stata sposata da numerosi enti del territorio. Tra essi i due ambiti socio-assistenziali, i distretti nord e sud della Locride, le principali scuole del circondario a partire da quelle di Siderno, le associazioni e le cooperative del terzo settore.

Dopo la presentazione dei dati si è sviluppato per alcune ore nella sala consiliare un intenso dibattito su come costruire in maniera partecipata un percorso utile al varo di uno stabile e ben definito sistema di servizi territoriali fondamentale per la sana crescita dei più giovani che vivono nel contesto locrideo. A moderare i lavori si sono alternati Rosanna Lopresti, referente dell'Ufficio di piano del Distretto Socio sanitario, Francesco Mollace, direttore di Civitas Solis e coordinatore di "Crescere in Cala-

bria", e Giuseppa Garreffa, direttrice dell'U.S.S.M del Tribunale di Reggio.

Tra gli interventi, quelli di molti dirigenti scolastici, referenti degli uffici di piano dei due distretti sociosanitari del territorio, responsabili di enti no-profit e assistenti sociali. Dalla mappatura è emerso come i servizi socio educativi presenti coprono solo il 5% della popolazione minorile e come nella maggior parte dei comuni della Locride non esistano strutture che garantiscano con continuità i servizi. Anche per questo motivo, al termine del dibattito è stata approvata la proposta del dirigente del settore Politiche sociali della Città Metropolitana Stefano Catalano, di organizzare per la prossima riunione del tavolo un confronto sui dati emersi, con i sindaci e i decisori politici finalizzato a come costruire politiche adeguate.

**a.b.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'incontro** Operatori del Terzo settore riuniti in municipio a Siderno



Peso: 22%